

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N°80213470588)

CONTRATTO

che si stipula tra il Ministero della Difesa (NAVARM) e la Ditta O.T.O. MELARA S.p.A. con sede legale in La Spezia, per lo "Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate a lunga gittata LR - Programma VULCANO (STEP 3) - Prima Fase: Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate LR 127 (STEP 3/127)", per l'importo complessivo di € 56.193.396,00 (euro cinquantaseimilionicentonovantatremilatrecentonovantasei/00).

L'anno duemilanove il giorno 06. del mese di OTTOBRE in Roma, in una sala del Ministero della Difesa - NAVARM - (codice fiscale n. 80213470588).

Innanzi a me, Sig. Alberto DI GIUSEPPE, Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa - (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'147 della legge 16/02/1913 n°89, modificato dalla legge del 28/11/2005 n°246.

MINISTERO DELLA DIFESA
NAVARM
Divisione Contratti
Repert n° 19881
in data 06 OTT. 2009

T/1133

SONO COMPARSI:

- la Dott.ssa Giorgia FELLI - Dirigente nel Ministero della Difesa (Direzione Generale degli Armamenti Navali) in rappresentanza dell'Amministrazione, giusta quanto risulta dal decreto del Direttore Generale del 22/01/2009, registrato alla Corte dei Conti in data 07/04/2009, e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Ditta",

- l'Ing. Gianfranco GUELFÌ nato a Vernazza (SP) il 02/09/1947, in qualità di Procuratore della Ditta OTO MELARA S.p.A. con sede legale in La Spezia Via Valdilocchi n°15 (codice fiscale n°01125920114) come risulta dal Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di La Spezia in data 28/07/2009 e dalla Procura Speciale n°39595 di Rep. in data 12/05/2009.

Da tali certificati, allegati al presente contratto, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta stessa.

Detti comparenti, della cui identità e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente contratto

in forma pubblico - amministrativa.

PREMESSO CHE

il Programma Interforze Vulcano, nel suo complesso, prevede la dimostrazione di fattibilità, lo sviluppo e l'industrializzazione di una famiglia di munizioni non guidate a media gittata (ER) e guidate a lunga gittata (LR), sia nel calibro navale da 127mm, a favore della M.M.I., che nel calibro terrestre da 155 mm, a favore dell'E.I.; in particolare le attività oggetto del presente contratto si riferiscono allo sviluppo e industrializzazione di una famiglia di munizioni guidate a lunga gittata (LR) limitatamente al calibro navale da 127mm;

- a seguito della determinazione a contrarre n. 130 del 15/07/2008, è stata inviata richiesta di offerta alla Ditta per lo "Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate a lunga gittata LR - Programma VULCANO (STEP 3) - Prima Fase: Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate LR 127 (STEP 3/127)" in data 18/07/2008;
- la Ditta ha presentato offerta in data 02/10/2008;
- una Commissione di NAVARM con verbale di analisi

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. ~~Cristiano~~ GUELLFI



tecnico-economica n. 29 in data 15/06/2009 ha ritenuto giusto e congruo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente impresa, il prezzo complessivo di euro 56.193.396,00;

- i prezzi congruiti sono stati sottoposti all'accettazione della Ditta in data 18/06/2009;

- la Ditta ha accettato tali prezzi in data 19/06/2009.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l'esecuzione del presente contratto valgono le condizioni generali fissate nel capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della Difesa, approvato con decreto ministeriale n. 200 in data 14/4/2000, che, benché non allegate al presente contratto, ai sensi dell'art.99 R.C.G..S., ne costituiscono parte integrante e che le parti contrattuali dichiarano di ben conoscere.

ARTICOLO 2 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente contratto è soggetta al vincolo derivante dalla classifica di sicurezza dello Stato con grado di "Riservatissimo".

Pertanto, la Ditta si obbliga ad osservare

scrupolosamente le condizioni fissate nell'Appendice Tecnica n. 2 che, sottoscritta dalle parti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale però non si allega, in quanto conservata negli archivi del Ministero della Difesa (Navarm) essendo di carattere classificato.

Qualora la Ditta, nel trattare informazioni di carattere classificato, voglia adottare sistemi di elaborazione automatica, questi dovranno essere omologati dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS), secondo le procedure previste dalla direttiva PCM ANS 1/R/A/.

ARTICOLO 3 (OGGETTO)

3.1 Le prestazioni hanno per oggetto le attività di sviluppo e l'industrializzazione delle munizioni guidate LR da 127mm (Programma VULCANO - STEP 3/127).

3.2 Il contratto si suddivide in:

Lotto n°1: Studi di sistema, attività di simulazione ed analisi per lo sviluppo di una munizione sottocalibrata, da 127mm a lunga gittata (long range), guidata con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del Lotto stesso.

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armenti Navali
Area Marketing Italia
Dot. Ing. Gianfranco GUELFI

Effel
d. g. g.

Lotto n°2: Sviluppo dello airframe e della TIG a frammentazione della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del Lotto stesso.

Lotto n°3: Sviluppo della spoletta multifunzionale della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata:

Sublotto n°3a: Sviluppo della spoletta con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso;

Sublotto n°3b: Adeguamento impianto Centrale di Tiro Balipedio Cottrau.

Lotto n°4: Sviluppo dell'assieme IMU-GPS della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata:

Sublotto n°4a: Sviluppo della IMU-GPS con GPS civile con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso;

Sublotto n°4b: Sviluppo della IMU-GPS con GPS

militare con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso.

Lotto n°5: Realizzazione del dimostratore finale della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata, con assieme IMU-GPS, spoletta multifunzionale e TIG:

Sublotto n°5a: Dimostratore munizione 127 mm LR con GPS civile; fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso;

Sublotto n°5b: Dimostratore munizione 127 mm LR con GPS militare; fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso.

Lotto n°6: Sviluppo del seeker IR della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata:

Sublotto n°6a: Progettazione, sviluppo preliminare del Software, costruzione proietti cargo e prove di tiro funzionali con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa

all'espletamento del sublotto stesso;

Sublotto n°6b: Costruzione prototipi, valutazioni al tiro delle prestazioni e completamento progetto con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso.

Lotto n°7: Realizzazione del dimostratore finale della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata, con assieme IMU-GPS, Seeker IR e TIG con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del Lotto stesso.

Lotto n°8: Completamento dello sviluppo del Kit Vulcano da 127 mm con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del Lotto stesso.

Lotto n°9: Attività di integrazione e prove del Sistema Vulcano 127 mm a bordo di Nave Bersagliere.

Lotto n°10: Industrializzazione della munizione da 127mm a lunga gittata (long range), guidata, con IMU-GPS, TIG, spoletta multifunzionale o seeker IR:

Sublotto n°10a: Definizione del "Piano di

fabbricazione" delle munizioni con fornitura di n.3 copie cartacee e n.5 copie in formato PDF su supporto elettronico della "Documentazione finale" relativa all'espletamento del sublotto stesso;

Sublotto n°10b: Progettazione, costruzione e qualifica della linea di produzione;

Sublotto n°10c: Produzione lotto di munizioni pilota ;

Sublotto n°10d: Documentazione monografica della munizione.

Lotto n°11: Installazione del Kit Vulcano per 127/54 LW di Nave Bersagliere:

Sublotto n°11a: Fornitura, installazione e integrazione del kit di consolidamento strutturale del cannone a bordo di Nave Bersagliere;

Sublotto n°11b: Fornitura e installazione del kit di modifiche elettriche (su cannone e SdC), necessarie all'impiego delle munizioni Vulcano a bordo di Nave Bersagliere;

Sublotto n°11c: Fornitura n. 1 serie di pp.dd.rr. di bordo.

La composizione della lista delle pp.dd.rr., con relativi prezzi unitari e totali, è nell'Allegato A al presente contratto;

Sublotto n°11d: Fornitura delle varianti

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armiamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFI



monografiche all'impianto da 127/54 LW.

Lotto n°12: Installazione del Kit Vulcano per 127/54 C su Unità Navale Cl. Ammiragli:

Sublotto n°12a: Sviluppo, fornitura e installazione a bordo del Kit Vulcano per 127/54 (su cannone e SdC);

Sublotto n°12b: Fornitura n. 1 serie di pp.dd.rr. di bordo.

La composizione della lista delle pp.dd.rr., con relativi prezzi unitari e totali, è indicata nell'Allegato A al presente contratto;

Sublotto n°12c: Fornitura delle varianti monografiche all'impianto da 127/54 C.

3.3 La Ditta dovrà inoltre fornire i dati di identificazione delle munizioni e relativi sottocomponenti e dei banchi per la relativa industrializzazione (sublotto n.10b), delle apparecchiature di nuova realizzazione per le UN. NN. Cl. Ammiragli (sublotto n.12a) e delle relative pp.dd.rr. (sublotto n.12b) previsti dal sistema di codificazione NATO.

Non è prevista la codificazione delle pp.dd.rr. di cui al sublotto n.11c in quanto già codificate.

3.4 Le prestazioni, i materiali e la documentazione dovranno corrispondere alle prescrizioni e

condizioni di cui all'Appendice Tecnica n.1 che, sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale non si allega in quanto viene conservata negli archivi del Ministero della Difesa - Navarm 3° Reparto 9^a Divisione, essendo di carattere classificato.

3.5 In relazione alle attività relative ai lotti n.2, n.3, n.4, n.5, n.6, n.7, n.9, dei sublotti n.10b, n.11a, n.11b e n.12a è stato elaborato, in conformità della normativa vigente, un documento - DUVRI - di valutazione dei rischi da interferenza, che indica le misure da adottare per eliminare tali rischi, allegato al presente contratto.

3.6 Alcuni materiali specifici, non reperibili nell'ambito del mercato comunitario potranno essere dalla Ditta approvvigionati al di fuori dell'ambito predetto, previa autorizzazione del Ministero della Difesa - NAVARM.

È inteso e concordato che tali materiali verranno dalla Ditta introdotti in territorio nazionale a proprio nome e per conto della Marina Militare in regime di temporanea importazione.

Poiché i materiali predetti verranno incorporati nelle apparecchiature oggetto del presente contratto (che sono destinate a bordo di Navi della

Marina Militare) dopo l'avvenuto collaudo definitivo con esito favorevole delle apparecchiature stesse la Ditta provvederà direttamente alla nazionalizzazione a proprio nome, cura e spese ed a carico delle corrispondenti bollette di temporanea importazione accese a nome della Ditta medesima.

ARTICOLO 4 (PREZZO)

L'importo complessivo della fornitura ammonta a € 56.193.396,00, (euro cinquantaseimilionicentounovantatremilatrecentonovantasei/00), di cui euro 149.239,00 per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro in relazione a quelli connessi alla fornitura di cui all'art.3 precedente, ed euro 9.772,00 per i costi da interferenze.

L'importo complessivo della fornitura è ripartito tra i lotti/sublotti come di seguito esposto:

Lotto n°1: € 818.063,00 (euro ottocentodiciottomilasessantatre/00);

Lotto n°2: € 5.246.417,00 (euro cinquemilioniduecentoquarantaseimilaquattocentodiciassette/00);

Lotto n°3: € 2.937.020,00 (euro duemilioninovecentotrentasettemilaventi/00);

sublotto n°3a: € 2.799.252,00 (euro

duemilionesettecentonovantanovemiladuecento-
cinquantadue/00);

sublotto n°3b: € 137.768,00 (euro
centotrentasettemilasettecentosessantotto/00);

Lotto n°4: € 11.718.505,00 (euro
undicimilionesettecentodiciottomilacinquecento-
cinque/00);

sublotto n°4a: € 7.778.388,00 (euro
settemilionesettecentosettantottomilatrecentottant-
otto/00);

sublotto n°4b: € 3.940.117,00 (euro
tremilioninovecentoquarantamilacentodiciassette/00)

Lotto n°5: € 4.613.983,00 (euro quattromilioni-
seicentotredicimilanovecentottantatre/00);

sublotto n°5a: € 2.878.745,00 (euro
duemilioniottocentosettantottomilasettecento-
quarantacinque/00);

sublotto n°5b: € 1.735.238,00 (euro unmilione
settecentotrentacinquemiladuecentotrentotto/00);

Lotto n°6: € 8.076.901,00 (euro
ottomilionesettantaseimilanovecentouno/00);

sublotto n°6a: € 3.753.666,00 (euro tremilioni-
settecentocinquantatremilaseicentosessantasei/00);

sublotto n°6b: € 4.323.235,00 (euro
quattromilioni trecentoventitremiladuecentotrenta-

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armi e Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco UELFI

cinque/00);

Lotto n°7: € 3.200.038,00 (euro tremilioni-
duecentomilatrentotto/00);

Lotto n°8: € 1.079.447,00 (euro unmilione-
settantanovemilaquattrocentoquarantasette/00);

Lotto n°9: € 1.594.888,00 (euro
unmilione cinquecentonovantaquattromilaottocent-
ottantotto/00);

Lotto n°10: € 6.408.412,00 (euro
seimilioni quattrocentottomilaquattrocentododici/00)

sublotto n°10a: € 987.868,00 (euro
novecentottantasettemilaottocentosessantotto/00);

sublotto n°10b: € 3.394.851,00 (euro
tremilioni trecentonovantaquattromilaottocento-
cinquantuno/00);

sublotto n°10c: € 1.755.439,00 (euro unmilione
settecentocinquantacinquemilaquattrocentotrenta-
nove/00);

sublotto n°10d: € 270.254,00 (euro
duecentosettantamila duecentocinquantaquattro/00);

Lotto n°11: € 6.897.120,00 (euro
seimilioni ottocentonovantasettemilacentoventi/00);

sublotto n°11a: € 1.027.199,00 (euro
unmilioneventisettemilacentonovantanove/00);

sublotto n°11b: € 4.582.554,00 (euro

quattromilionicinquecentottantaduemilacinquecento-
cinquantaquattro/00);

sublotto n°11c: € 1.059.543,00 (euro
unmilione cinquantanovemilacinquecento quarantatre/00

sublotto n°11d: € 227.824,00 (euro
duecentoventisettemilaottocentoventiquattro/00);

Lotto n°12: € 3.602.602,00 (euro
tremilioneicentoduemilaseicentodieci/00);

sublotto n°12a: € 3.032.748,00 (euro
tremilioneitrentaduemilasettecentoquarantotto/00);

sublotto n°12b: € 394.378,00 (euro
trecentonovantaquattromilatrecentosettantotto/00);

sublotto n°12c: € 175.476,00 (euro
centosettantacinquemilaquattrocentosettantasei/00).

ARTICOLO 5 (CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA)

La Ditta dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili. In caso di violazione rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, anche mediante controlli a campione

eseguiti dall'A.D., si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dalla Ditta a garanzia della buona esecuzione del contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

ARTICOLO 6 (DEPOSITO CAUZIONALE)

Poichè la Ditta è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, come previsto dall'art.40, comma 7 del D.Lgs 163/06, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha presentato la polizza fideiussoria n°DE0613695 di € 2.809.669,80 (euro duemilioniottocentonovemila seicentosessantannove/80), pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale, rilasciata dalla ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. sede di Roma Via Crescenzio n°12 in data 29/09/2009, che si allega al presente contratto.

La predetta polizza fideiussoria sarà svincolata

proporzionalmente, lotto/sublotto per
lotto/sublotto con le seguenti modalità:
lotti n°1, n°2 e n°3, sublotto n°3a, lotti n°4,
n°5, n°6, n°7 e n°8 e sublotto 10a dopo l'avvenuta
approvazione della documentazione finale e relativa
consegna ed accettazione;

I lotti lotti/sublotti rimanenti dopo collaudo
consegna ed accettazione.

Lo svincolo del deposito cauzionale relativo ai
sublotti n°10b, n°12a e n°12b è subordinato
all'avvenuta codificazione dei materiali.

ARTICOLO 7 (TERMINI DI ADEMPIMENTO E COLLAUDO)

7.1 Le prestazioni di cui all'Art. 3 del presente
contratto saranno presentate al collaudo entro i
termini e con le modalità di seguito indicati.

7.2 Lotti n. 1, n. 2, n. 4, n. 6

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività,
previste nell'A.T. n.1 e presentare per
l'approvazione, presso i propri stabilimenti, la
"Documentazione finale" relativa a ciascun
lotto/sublotto, entro i termini di seguito
indicati:

Lotto n°1: 420 (quattrocentoventi) giorni solari;

Lotto n°2: 720 (settecentoventi) giorni solari;

Lotto n°4:

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendita Armiamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco G&ELFI



Sublotto n°4a: 660 (seicentosessanta) giorni solari;

Sublotto n°4b: 960 (novecentosessanta) giorni solari;

Lotto n°6:

Sublotto n°6a: 600 (seicento) giorni solari;

Sublotto n°6b: 960 (novecentosessanta) giorni solari.

I termini di adempimenti su indicati decorreranno per ciascun lotto/sublotto della data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

In caso di mancata approvazione la "Documentazione finale" relativa a ciascun lotto/sublotto dovrà essere ripresentata per l'approvazione entro 180 (centottanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della relativa comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione di ciascun lotto/sublotto, la Ditta dovrà consegnare la relativa "Documentazione finale", nel numero di copie e nel formato previsti dal precedente articolo 2, al C.S.S.N. La Spezia.

7.3 Lotto n. 3

7.3.1 Sublotto n.3a

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività, previste nell'A.T. n.1 e presentare per l'approvazione, presso i propri stabilimenti, la documentazione finale entro 720 (settecentoventi) giorni solari decorrenti della data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

Nell'ambito di esecuzione delle attività relative al presente sublotto, sono previste due constatazioni intermedie di avanzamento lavori:

1^ **constatazione:** verifica dello sviluppo dei sottoassiemi della spoletta (TASK n. 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4) e dimostrazione di almeno n. 1 delle n. 5 funzionalità da dimostrare sperimentalmente (attività corrispondente a più del 35% del valore del sublotto);

2^ **constatazione:** verifica dell'avvenuta dimostrazione di ulteriori n. 2 funzionalità della spoletta da dimostrare sperimentalmente (attività globalmente corrispondente a più del 65% del valore del lotto).

La Ditta dovrà richiedere con apposita

comunicazione a DUTNAV La Spezia la verifica dell'avanzamento lavori attestante il raggiungimento dei predetti obiettivi. DUTNAV La Spezia effettuerà le verifiche necessarie, ed emetterà i relativi verbali di constatazione, che invierà a Navarm 14^a Divisione ai fini della liquidazione della relativa rata.

7.3.2 Sublotto n°3b

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività, previste nell'A.T. n. 1, ed approntare per il collaudo l'adeguamento dell'impianto della centrale di tiro presso il Balipedio Cottrau entro 720 (settecentoventi) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

In caso di mancata approvazione (sublotto 3a) e di rifiuto al collaudo (sublotto 3b) la ripresentazione all'approvazione ed al collaudo dovrà essere effettuata entro 180 (centoottanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della relativa comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.4 Lotto n. 5

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività,

previste nell'A.T. n.1 e presentare per l'approvazione, presso i propri stabilimenti, la documentazione finale relativa a ciascun subplotto, entro i termini di seguito indicati:

Sublotto n. 5.a: 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del subplotto n. 4.a;

Sublotto n. 5.b: 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del subplotto n. 4.b;

In caso di rifiuto all'approvazione, la documentazione finale dovrà essere ripresentata per l'approvazione entro 150 (centocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della relativa comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione, la Ditta dovrà consegnare la documentazione finale, nel numero di copie e nel formato previsti nell'A.T. n. 1, al C.S.S.N. La Spezia.

7.5 Lotto n. 7

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendita Armiamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. ~~Cantafiumi~~ GUELF



previste nell'A.T. n. 1 e presentare per l'approvazione, presso i propri stabilimenti, la documentazione finale relativa al presente lotto, entro 480 (quattrocentoottanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del subplotto n. 6.b.

In caso di rifiuto all'approvazione, la documentazione finale dovrà essere ripresentata entro 150 (centocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione, la Ditta dovrà consegnare la documentazione finale, nel numero di copie e nel formato previsti nell'A.T. n.1, al C.S.S.N. La Spezia.

7.6 Lotto n. 8

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività, previste nell'A.T. n.1 e presentare la documentazione finale relativa al presente lotto, presso i propri stabilimenti, entro 420 (quattrocentoventi) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della

comunicazione di avvenuta approvazione del subplotto n.5a.

In caso di mancata approvazione , la documentazione finale dovrà essere ripresentata per l'approvazione entro 150 (centocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuta non approvazione.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione, la Ditta dovrà consegnare la documentazione finale, nel numero di copie e nel formato previsti nel precedente articolo 2, al C.S.S.N. La Spezia.

7.7 Lotto n. 9

Successivamente all'avvenuta approvazione del lotto n.8 ed all'avvenuto collaudo del subplotto 11b, la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità di Nave Bersagliere.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo dell'installazione a bordo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla

data di disponibilità di Nave Bersagliere la Ditta dovrà effettuare e presentare al collaudo, a bordo dell'unità stessa, le attività di integrazione e prove del Sistema Vulcano 127 mm.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 150 (centocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, di Nave Bersagliere.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave e del cannone sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la presentazione al collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

7.8 Lotto n. 10

7.8.1 sublotto n.10a

La Ditta dovrà presentare per l'approvazione la documentazione relativa al "Piano di Fabbricazione" di cui al presente sublotto entro 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo di entrambi i

sublotti n.5a e n.6b.

In caso di mancata approvazione, la documentazione dovrà essere ripresentata per l'approvazione entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla relativa data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

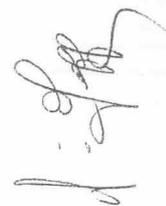
Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione, la Ditta dovrà consegnare la documentazione finale, nel numero di copie e nel formato previsti dal precedente articolo 2) al C.S.S.N. La Spezia.

7.8.2 subplotto n.10b

La Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia la documentazione di progetto ed effettuare tutte le attività di allestimento/integrazione e realizzazione dei materiali, specificatamente elencati nella documentazione di progetto stessa. Tali materiali sono necessari per la costruzione e la qualifica della linea di produzione.

La presentazione al collaudo, presso gli stabilimenti della Ditta, dovrà avvenire entro 480 (quattrocentoottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del subplotto 10.a.

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armiamenti Navali
Area Manager Italia
Dot. Ing. Gianfranco GUELFI



In caso di rifiuto al collaudo la ripresentazione dovrà avere luogo entro 180 (centoottanta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

La documentazione di progetto, in ogni caso, non necessita di specifica approvazione da parte dell'A.D. e costituirà solo documento di supporto per l'effettuazione del collaudo del subplotto stesso.

Successivamente all'avvenuto collaudo, con esito favorevole, presso gli stabilimenti della Ditta, o presso altro sito previa autorizzazione dell'A.D., consegna ed accettazione oggetto del presente subplotto, la M.M.I. metterà a disposizione della ditta le attrezzature.

La Ditta, all'atto della consegna di dette attrezzature, dovrà presentare alla Commissione di collaudo la relativa documentazione cautelativa:

a) dichiarazione di proprietà, fiscalmente registrata, a favore della M.M.I., effettuata dai legali rappresentanti della Ditta, le cui firme dovranno essere autenticate da Notaio.

b) Idonea polizza di assicurazione contratta a favore della M.M.I., per il valore complessivo delle attrezzature che le verrà indicato dall'A.D.,

contro i rischi derivanti da incendi, furti, trasporto e tutti gli altri rischi assicurabili, esclusi i rischi di guerra, rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in conformità con la normativa di cui al T.U. della legge sulle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n. 449 in data 13/02/1959.

Tale polizza non dovrà avere scadenza e, qualora vi fosse indicata, deve prevedere il rinnovo automatico almeno trimestrale della validità fino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione Difesa.

La Ditta tuttavia rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M.I. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

La Ditta dovrà inoltre garantire il regolare mantenimento in efficienza delle apparecchiature per tutto il periodo di disponibilità delle stesse presso i propri stabilimenti, o presso altro sito preventivamente autorizzato dall'A.D.

L'elenco di dette attrezzature dovrà risultare da apposito verbale di consegna redatto dalla

Commissione di collaudo. Tale verbale dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione cautelativa, a Navarm 14^a Divisione e per conoscenza a Navarm 9^a Divisione.

I suddetti documenti cautelativi dovranno avere validità fino alla data di restituzione dei materiali.

La Ditta, a sua cura e spese, a richiesta dell'A.D. dovrà restituire le apparecchiature di cui al presente sublotto.

La restituzione delle apparecchiature stesse non andrà ad incidere sul pagamento del sublotto stesso.

7.8.3 sublotto n. 10c

La Ditta dovrà presentare al collaudo il "lotto pilota" della munizione da 127mm, presso i propri stabilimenti o altro sito previa autorizzazione dell'A.D., entro 300 (trecento) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto approvazione del sublotto 10.a.

In caso di rifiuto al collaudo, la ripresentazione dovrà avere luogo entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Successivamente alla consegna e all'accettazione

del presente sublotto l'A.D. renderà contestualmente disponibili alla Ditta il "lotto pilota" di munizionamento per lo svolgimento delle attività di qualifica della linea di produzione di cui al precedente sublotto n.10b (attività distruttiva del munizionamento stesso).

Per quanto sopra il periodo di tempo intercorrente tra il giorno successivo a quello in cui la Ditta ha comunicato di avere pronto per il collaudo il "lotto pilota" e la data di riconsegna da parte dell'A.D. del "lotto" stesso alla Ditta costituisce proroga ai termini di adempimento contrattuale è detratto dal computo dei giorni di adempimento del precedente sublotto n.10b.

7.8.4 sublotto n. 10d

La bozza della documentazione monografica dovrà essere consegnata a Navarm 9^a Divisione, per il collaudo preliminare, entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto 10.b.

La documentazione monografica in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a Navarm 9^a Divisione, o all'Ente indicato dall'A.D., per il collaudo definitivo,

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali.
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFI



entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di approvazione della versione in bozza, unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della documentazione monografica oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire entro giorni solari 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.9 Lotto n. 11

7.9.1 Sublotto n.11.a

Ai fini dell'espletamento del presente sublotto la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità di Nave Bersagliere.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità di Nave Bersagliere la Ditta

dovrà fornire, installare ed integrare il kit di consolidamento strutturale del cannone a bordo dell'Unità Navale e presentare al collaudo le predette attività.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 70 (settanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, di Nave Bersagliere.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave e del cannone sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di ripresentazione al collaudo subirà un prolungamento pari al ritardo verificatosi.

7.9.2 Sublotto n. 11.b

Ai fini dell'espletamento del presente sublotto la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità di Nave Bersagliere.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di

presentazione al collaudo dell'installazione a bordo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 360 (trecentosessanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità di Nave Bersagliere la Ditta dovrà fornire e installare il kit di modifiche elettriche (su cannone e SdC), necessarie all'impiego delle munizioni Vulcano a bordo di Nave e presentare al collaudo le predette attività.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, di Nave Bersagliere.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave e del cannone sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di ripresentazione al collaudo subirà un prolungamento pari al ritardo verificatosi.

7.9.3 Sublotto n. 11.c

La serie di parti di rispetto dovrà essere

presentata al collaudo presso gli stabilimenti della Ditta entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del subplotto n.11.b.

In caso di rifiuto al collaudo, la serie di parti di rispetto dovrà essere ripresentata al nuovo collaudo entro 180 (centoottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, la serie di parti di rispetto dovrà essere consegnata, debitamente imballata e franco di ogni spesa, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

Il trasporto dei predetti materiali, verso l'Ente/Comando destinatario dovrà essere effettuato a cura e spesa della Ditta.

7.9.4 Sublotto n. 11.d

La bozza delle varianti monografiche all'impianto da 127/54 LW dovrà essere consegnata a Navarm 9^a Divisione. per il collaudo preliminare, entro 450

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELLI



(quattrocentocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del subplotto 11.b .

La documentazione monografica in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a Navarm 9^a Divisione, o all'Ente indicato dall'A.D., per il collaudo definitivo, entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con la quale le verrà restituita una copia della Bozza munita del "Visto si Stampi " unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della stampa in edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della documentazione monografica oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire rispettivamente entro giorni solari 120 (centoventi) e 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.10 Lotto n. 12

7.10.1 Sublotto n. 12.a .

Successivamente all'avvenuta approvazione del

lotto n.8, ai fini dell'espletamento del presente sublotto, la M.M.I. comunicherà alla Ditta la data di disponibilità dell'Unità Navale Cl. Ammiragli.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo dell'installazione a bordo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 240 (duecentoquaranta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità dell'Unità Navale designata la Ditta dovrà sviluppare, fornire e installare a bordo dell'Unità Navale stessa, il Kit Vulcano per 127/54 (su cannone e SdC) e presentare al collaudo le predette attività.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, dell'Unità Navale.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave e del cannone sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla

data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di rappresentazione al collaudo subirà un prolungamento pari al ritardo verificatosi.

7.10.2 Sublotto n.12.b

La serie di parti di rispetto dovrà essere presentata al collaudo presso gli stabilimenti della Ditta entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto 12.a.

In caso di rifiuto al collaudo, la serie di parti di rispetto dovrà essere ripresentata al nuovo collaudo entro 45 (quarantacinque) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, la serie di parti di rispetto dovrà essere consegnata, debitamente imballata e franco di ogni spesa, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

Il trasporto dei predetti materiali, verso l'Ente/Comando destinatario dovrà essere effettuato

a cura e spesa della Ditta.

7.10.3 Sublotto n. 12.c

La bozza delle varianti monografiche all'impianto da 127/54 "C" dovrà essere consegnata a Navarm 9^a Divisione, o per il collaudo preliminare, entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto 12.a .

La documentazione monografica in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a Navarm 9^a Divisione, o all'Ente indicato dall'A.D., per il collaudo definitivo. per il collaudo definitivo entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con la quale le verrà restituita una copia della Bozza munita del "Visto si Stampi " unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della stampa in edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della documentazione monografica oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire rispettivamente entro giorni solari 30 (trenta) e

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELLFI



30 (trenta) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.11 Nell'ambito delle prestazioni oggetto del presente contratto saranno effettuate, secondo quanto previsto dalla Appendice Tecnica n.1, di cui al precedente Articolo 2, attività di tiro presso i balipedi ed i poligoni di tiro dell'A.D.

La Ditta comunicherà l'esigenza e le modalità di utilizzo di installazioni di proprietà dell'A.D. in via preliminare nei "Piani di attività" previsti per ciascun lotto/sublotto. Ciascuna specifica richiesta dovrà essere avanzata al poligono interessato all'attività e all'Ente gestore del contratto con un anticipo di almeno 30 giorni solari rispetto alla data di utilizzo prevista, con indicazione, per esame e approvazione, delle modalità di dettaglio delle esecuzione delle prove.

L'A.D. provvederà a mettere a disposizione le installazioni richieste, ove previste nell'Appendice Tecnica n.1, senza alcun onere per la Ditta. Qualora l'A.D. non possa ottemperare a tali necessità nei tempi indicati, i termini temporali previsti per la presentazione delle prestazioni contrattuali connesse saranno prorogati

di un numero di giorni pari al ritardo nella messa a disposizione di quanto richiesto.

7.12 Prima dell'inizio delle attività di cui al precedente para 7.11, la Ditta dovrà presentare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi assicurabili (polizza "All Risk") per i danni che possano essere causati nell'espletamento delle attività stesse. L'assicurazione predetta dovrà prevedere, come massimale assicurato, almeno € 3.000.000,00 per decessi di persone o danni procurati alle medesime o per danneggiamenti a cose appartenenti a più persone. In ogni caso la Ditta è responsabile del risarcimento di tutti i danni eventualmente procurati anche se non coperti da assicurazione.

7.13 Le approvazioni, i collaudi e l'accettazione di ciascuno dei lotti/sublotti del presente contratto saranno effettuati da una commissione di collaudo, di seguito denominata "Commissione" che, per operare, avrà la facoltà di avvalersi di qualsiasi consulente ritenuto necessario, purché non avente interessi industriali contrapposti a quelli della Ditta.

La Commissione della Marina Militare sopra citata sarà nominata secondo le norme in uso nell'A.D.

richiamate al precedente Articolo 1 e secondo le precisazioni contenute nella Appendice Tecnica di cui al precedente Articolo 2.

All'atto del collaudo dei sublotti n. 10b, 12a e 12b la commissione dovrà preventivamente eseguire le verifiche ed accertamenti relativi alla identificazione dei materiali mediante codice a barre.

La suddetta commissione dovrà verificare se la Ditta abbia avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo.

Nel caso di indisponibilità del NUC, nei tempi sopra riportati, per cause non imputabili alla Ditta, ai soli fini dell'applicazione della penalità, la presentazione al collaudo sarà considerata valida.

La Ditta è tenuta a fornire il personale e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prove prescritte per i collaudi, salvo diverse prescrizioni della Appendice Tecnica n.1.

Allo scopo di perseguire un corretto sviluppo temporale della documentazione da fornire, la Commissione avrà la facoltà di prendere visione di tutta la documentazione stessa fin dalla sua

stesura in forma di bozza.

Le Commissioni dell'A.D., incaricate dell'approvazione della "Documentazione finale" relativa ai lotti n.1, n.2, subplotto n.3a, n.4, n.5, n.6, n.7 e n.8, dovranno verificare che la Ditta abbia effettuato tutte le attività, previste nell'A.T. n.1 per ciascuno dei predetti lotti/sublotti.

7.14 La comunicazione della Ditta relativa all'approntamento al collaudo/approvazione di ciascuno dei lotti/sublotti dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

a) la documentazione, i materiali e le attività, oggetto della fornitura, rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;

b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione di Collaudo.

I materiali presentati al collaudo dovranno inoltre essere accompagnati dall'Attestato di Conformità e relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dall'ALLEGATO TECNICO, Articolo n.2, para 3, e dalla dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento CE 1907/2006 di

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armenti
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUEI



cui all'ALLEGATO TECNICO Articolo n.7.

In mancanza di detti documenti la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

7.15 In caso di rifiuto al collaudo/approvazione ciascun lotto/sublotto di fornitura non potrà essere ripresentato che una sola volta.

7.16 I collaudi del lotto n.9 e dei sublotti n.10.b, n.10c, n.11a, 11b e n.12a saranno effettuati secondo le "Procedure di Collaudo", che la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia per approvazione almeno 60 giorni solari prima dalla data prevista di presentazione al collaudo di ciascuno dei predetti sublotti.

Ove il termine di 60 giorni solari, relativo alla presentazione delle "Procedure di Collaudo" non dovesse essere rispettato, la presentazione al collaudo dei lotti cui si riferiscono sarà considerata valida soltanto a partire dal 61° giorno solare successivo a quello di presentazione.

In caso di rifiuto all'approvazione delle "Procedure di collaudo", le stesse dovranno essere ripresentate all'approvazione entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto. In caso di ripresentazione in ritardo, rispetto al termine predetto, la Ditta

sarà penalizzata considerando il ritardo in questione come riferito alle prestazioni e ai materiali oggetto dei sublotti, cui le "Procedure di collaudo" si riferiscono.

Qualora la Commissione di Collaudo ritenga, durante l'esecuzione dei collaudi, di dovere effettuare ulteriori prove oltre a quelle indicate nelle "Procedure di collaudo" approvate, le prove aggiuntive dovranno essere formalizzate.

7.17 Tutte le comunicazioni della Ditta soggette a termini stabiliti nel presente contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione dell'ufficio ricevente dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:

- a) telefax, confermato con lettera raccomandata spedita contestualmente, prescindendosi dalla data di ricezione della stessa,
- b) lettera consegnata a mano, anche a mezzo di corriere, con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata.

Le comunicazioni dell'Amministrazione saranno effettuate, oltre che con le modalità sopraindicate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 8 (SUBAPPALTO)

8.1 Non è ammesso il subappalto.

È ammesso il ricorso alla subfornitura, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 della legge 18/6/1998 n.192, relativamente alle attività necessarie che dovranno essere svolte dalla Ditta SELEX S.I. nell'ambito dei sublotti n. 11b, n.11d, n.12a e n.12c, secondo quanto precisato nella Appendice Tecnica n.1.

Eventuali ulteriori subforniture, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 18.6.1998, n.192, saranno ammesse previa autorizzazione da parte della Amministrazione Difesa.

8.2 In caso di accertata inosservanza delle disposizioni di cui al precedente paragrafo 8.1. il contratto può essere risolto per inadempimento. In tal caso l'Amministrazione adotterà le misure ed i provvedimenti previsti dall'articolo 12 comma 5 del capitolato generale d'oneri di cui al precedente articolo 1.

ARTICOLO 9 (VARIANTI NEL CORSO DELLA FORNITURA)

9.1 Qualora nel corso della esecuzione della commessa oggetto del presente contratto l'Amministrazione Difesa ritenga necessario

procedere a delle variazioni del contratto queste dovranno essere autorizzate dall'autorità competente ad approvare il contratto e formalizzate in conformità all'articolo 18 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

9.2 In caso di adesione al programma, da parte di un Paese terzo, fatti salvi i necessari accordi internazionali, potranno essere apportate varianti al presente contratto secondo la modalità di cui al precedente para 9.1.

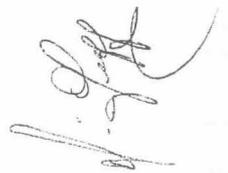
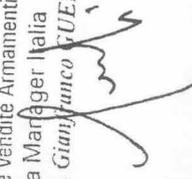
9.3 Qualora nel corso del presente contratto qualche componente non fosse più di normale produzione, la Ditta presenterà una lista di possibili sostituti al Ministero della Difesa Navarm 9^a Divisione che deciderà in merito.

Tale lista dovrà essere presentata almeno 60 giorni solari prima della data di approntamento al collaudo.

Qualora la sostituzione comportasse variazioni di prezzo e/o termini di esecuzione contrattuale, tali variazioni saranno regolarizzate secondo la procedura stabilita nei precedenti paragrafi 9.1 e 9.2, del presente articolo.

ARTICOLO 10 (SPOSTAMENTO DEI TERMINI)

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armani Navali
Area Marketing Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFI



Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificano ritardi nell'adempimento delle prestazioni, dovuti a cause di forza maggiore o comunque a fatti non imputabili alla Ditta, la stessa potrà chiedere all'Amministrazione uno spostamento dei termini, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 14.04.2000, n. 200.

A tale scopo la Ditta dovrà:

- a) comunicare al Ministero della Difesa - Navarm - 14^a divisione - entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento, i fatti che hanno determinato i ritardi;
- b) far pervenire alla predetta divisione, prima della scadenza del termine contrattuale, apposita istanza di spostamento dei termini, redatta in carta legale e corredata della documentazione probatoria.

ARTICOLO 11 (PROROGA DEI TERMINI)

A norma dell'articolo 26 del D.M. 14.04.2000, n. 200, i periodi di tempo utilizzati dall'Amministrazione per i propri adempimenti previsti in contratto o da essa richiesti nel proprio interesse, danno diritto ad una corrispondente proroga dei termini contrattuali. La proroga è richiesta dalla Ditta con apposita

domanda motivata, che deve pervenire al Ministero della Difesa - Navarm - 14^a Divisione, prima della scadenza del termine contrattuale.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Amministrazione ha facoltà di sospendere, per causa di forza maggiore o per gravi motivi, nell'interesse dell'Amministrazione stessa, il contratto, determinando per mezzo di verbale i periodi di sospensione che non debbono essere compresi nei termini contrattuali.

A parziale modifica di quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 27 delle condizioni generali fissate dal capitolato di cui all'articolo 1 del presente contratto, non si applica, in ogni caso, la disposizione che prevede la risoluzione automatica del contratto.

ARTICOLO 13 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

La Ditta assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati dai terzi per la fornitura, oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'Amministrazione Difesa da qualsiasi pretesa, azione o addebito.

La Ditta soggiace a tutti gli obblighi stabiliti

dall'articolo 39 delle condizioni fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

L'Amministrazione, per contro, ha tutti i diritti e le facoltà ivi stabiliti.

ARTICOLO 14 (ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Ente responsabile dell'esecuzione del contratto è DUTNAV La Spezia; esso deve segnalare tempestivamente alla Direzione Generale, per il tramite della 9^a Divisione di NAVARM, qualsiasi irregolarità nell'esecuzione del contratto, nonché quello di effettuare il monitoraggio bimestrale delle esigenze di cassa, elaborate sulla base dello stato di avanzamento dell'esecuzione contrattuale, al fine di trasmetterne i risultati alla 14^a Divisione di Navarm e, per conoscenza, alla Divisione Tecnica competente.

ARTICOLO 15 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'Amministrazione Difesa di vigilare sull'andamento della fabbricazione dei materiali o sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia il piano di controllo di qualità (di cui all'Allegato Tecnico al presente contratto, ed il piano di

sicurezza dell'impresa in oggetto. Inoltre, i funzionari delegati dall'A.D. avranno libero accesso nelle officine della Ditta ed in quelle delle subfornitrici, con diritto di fare le osservazioni che crederanno opportune e di esigere che vengano rieseguite le prestazioni che a loro giudizio non rispondessero alle condizioni contrattuali e, comunque, alle migliori regole dell'arte, senza che ciò possa influire sul collaudo.

A tale scopo la Ditta dovrà tenere aggiornato il piano temporale dell'impresa e comunicare tempestivamente all'Amministrazione le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

Nel caso che il controllo risultasse impossibile per il rifiuto da parte della Ditta, di consentirlo o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirlo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con incameramento della cauzione.

ARTICOLO 16 (ANDAMENTO LAVORATIVO)

Qualora la Ditta rallenti ingiustificatamente l'esecuzione delle prestazioni rispetto al ritmo normale di produzione (desumibile da un ponderato esame, che sarà effettuato da DUTNAV La Spezia,

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELLI

ef

f. G. G.

delle circostanze di esecuzione, delle caratteristiche tecniche dell'opera, dell'importo complessivo stesso e del tempo concesso per la sua ultimazione) la stessa sarà invitata ad imprimere alle suddette prestazioni il necessario impulso onde tenere fede agli impegni assunti, in relazione alle esigenze tecniche operative dell'Amministrazione Difesa, ferma restando l'applicazione delle eventuali previste penalità.

Qualora la Ditta non ottemperi a detto invito, l'Amministrazione Difesa, previo accertamento della negligenza nell'esecuzione del contratto e previa diffida, potrà decretare la risoluzione del contratto avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 37 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

ARTICOLO 17 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è ammessa la cessione del credito, con le seguenti modalità:

- l'atto di cessione, redatto in forma pubblica o per scrittura privata autenticata da notaio, deve essere tempestivamente notificato all'Amministrazione (14^a Divisione) nelle forme di legge;

il credito ceduto deve riferirsi all'intero importo del contratto o al valore di uno o più dei lotti/sublotti.

Non è consentito che una singola cessione di credito sia riferita contemporaneamente a più contratti.

Le eventuali cessioni non conformi alle suddette modalità saranno rifiutate, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del suddetto D.lgs n. 163/2006.

ARTICOLO 18 (PAGAMENTI)

18.1 Per poter ricevere il pagamento la Ditta dovrà emettere regolare fattura intestata a Navarm - 14^a Divisione - e presentarla all'Ente incaricato dell'esecuzione contrattuale che provvederà ad inoltrarla, in un'unica soluzione, alla Direzione Generale, corredandola di tutta la documentazione necessaria (certificato di collaudo, verbale di consegna, documenti di assunzione in carico e di qualsiasi altro atto rilevante ai fini della liquidazione).

18.2 Il pagamento avverrà nel modo seguente:

18.2.1 Lotto n. 1, lotto n. 2, lotto n. 4, lotto n. 5, lotto n. 6, lotto n. 7 e lotto n. 8:

100% dell'importo di ciascun lotto/sublotto, al termine di tutte le attività previste per lo

stesso, dopo l'approvazione della "Documentazione finale", consegna ed accettazione della stessa.

18.2.2 Lotto n. 3:

Sublotto 3°:

1^a rata: 30% dell'importo del sublotto al termine dello sviluppo dei sottoassiemi della spoletta e **dimostrazione** di **almeno n. 1** **delle n. 5** funzionalità da dimostrare sperimentalmente (attività globalmente corrispondente a più del 35% del valore del sublotto), attestata mediante apposito Verbale redatto da **DUTNAV La Spezia**, previa presentazione di una delle garanzie previste dalla legge 348/1982 di importo pari all'ammontare della rata stessa, maggiorata degli interessi legali, svincolabile dopo l'approvazione della Documentazione finale del presente sublotto consegna ed accettazione;

2^a rata:30% dell'importo del sublotto ad avvenuta **dimostrazione di ulteriori n. 2 funzionalità** della spoletta da dimostrare sperimentalmente (attività globalmente corrispondente a più del 65% del valore del sublotto), attestata mediante apposito Verbale redatto da **DUTNAV La Spezia**, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa, maggiorata degli interessi legali,

svincolabile dopo l'approvazione della Documentazione finale di cui al presente sublotto consegna ed accettazione;

3^a rata: 40% dell'importo del sublotto, al termine di tutte le attività previste per lo stesso, risultante da apposito Verbale di approvazione della Documentazione finale, consegna ed accettazione.

Sublotto n. 3b:

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di adeguamento dell'impianto della centrale di tiro presso il Balipedio Cottrau;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del lotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

18.2.3 Lotto n. 9

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del lotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di integrazione e prove

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Maglieritalia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFI



del Sistema Vulcano 127 mm a bordo di Nave Bersagliere;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del lotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

18.2.4 Lotto n. 10

Sublotto n. 10a:

100% dell'importo del sublotto, al termine di tutte le attività previste per lo stesso, dopo l'avvenuta approvazione della "Documentazione finale", consegna ed accettazione della stessa.

Sublotto n. 10b

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della fornitura; nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione attestati dalle certificazioni previste dal contratto;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato

anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata ad avvenuta emissione del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 10c

100% dell'importo del sublotto, dopo il collaudo, consegna ed accettazione della fornitura.

Sublotto n. 10d

1^a rata:60% dell'importo contrattuale del sublotto dopo l'approvazione delle bozze della documentazione monografica;

2^a rata:40% dell'importo del sublotto dopo la consegna, il collaudo e l'accettazione della documentazione monografica in veste definitiva.

18.2.5 Lotto n. 11

Sublotto n. 11a

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di fornitura, installazione e integrazione del kit di consolidamento strutturale del cannone a bordo di Nave Bersagliere;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato

anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 11b

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di fornitura, e installazione del kit di modifiche elettriche (su cannone e SdC), necessarie all'impiego delle munizioni Vulcano a bordo di Nave Bersagliere;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 11c

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della fornitura;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato

anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 11d

1^a rata:60% dell'importo contrattuale del sublotto dopo l'approvazione delle bozze della documentazione monografica;

2^a rata:40% dell'importo del sublotto dopo la consegna, il collaudo e l'accettazione della documentazione monografica in veste definitiva.

18.2.6 Lotto n. 12

Sublotto n. 12a

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di sviluppo, fornitura e installazione a bordo del Kit Vulcano per 127/54 (su cannone e SdC) a bordo di Nave De La Penne; nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione ;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo,

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco QUELFI



che sarà svincolata a seguito dell'emissione del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 12b

1^a rata:90% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della fornitura; nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione ;

2^a rata:10% dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della suddetta rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n. 12c

1^a rata:60% dell'importo contrattuale del sublotto dopo l'approvazione delle bozze della documentazione monografica;

2^a rata:40% dell'importo del sublotto dopo la consegna, il collaudo e l'accettazione della documentazione monografica in veste definitiva.

18.3 Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n.231 del 2002, le parti concordano che i mandati di pagamento saranno emessi, dalla 14[^]

Divisione di Navarm, entro 180 giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione da parte del suddetto ufficio della relativa fattura, corredata dei documenti prescritti.

Ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto legislativo, le parti concordano, altresì, che ai ritardi nei pagamenti si applichi il saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284 del C.C., calcolato dal giorno successivo alla data di scadenza del suddetto termine alla data di emissione del relativo **mandato di pagamento**.

ARTICOLO 19 (PENALITÀ)

19.1 Ai fini dell'applicazione delle penalità i termini di tempo, previsti ai paragrafi dal precedente articolo 7, saranno, nell'ambito di ciascun lotto/sublotto, sommati e considerati come un unico termine complessivo. Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai suddetti termini per ogni periodo di ritardo pari al decimo del termine di ciascun lotto/sublotto sarà sottoposta alla penalità del 2% fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto/sublotto cui l'inadempienza si riferisce.

19.2 Per i periodi iniziati, ma non ultimati, sarà applicata solo una parte della penalità in misura

proporzionale al ritardo effettivamente maturato.

19.3 Il ritardo nell'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, che non incidano sul rispetto dei termini contrattuali previsti per la fornitura, non darà luogo ad applicazione della penale.

I ritardi rispetto al suddetto termine verranno conteggiati secondo le modalità previste per il ritardo nella fornitura.

19.4 Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.

19.5 L'eventuale domanda della Ditta per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, pena decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità.

19.6 La domanda dovrà essere redatta in carta bollata ed indirizzata, per le decisioni di competenza, al Ministero della Difesa- NAVARM, 15^a Divisione, per il tramite di DUTNAV La Spezia il

quale provvederà ad inoltrarla dopo averla
corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 20 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R.
20/04/94 n. 367 i pagamenti in dipendenza del
presente contratto saranno effettuati con ordine di
pagamento, mediante accredito presso la BANCA
NAZIONALE DEL LAVORO LUCCA IBAN IT77 P010 0513 7000
0000 0023 928.

Eventuali variazioni dei dati di c/c e coordinate
bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla
Ditta.

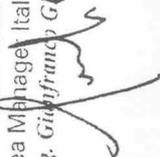
La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione
Militare da ogni responsabilità per i pagamenti
eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 21 (GARANZIE)

Dalla data di accettazione delle forniture di cui
ai seguenti lotti/sublotti:

- sublotto n. 3b;
- lotto n. 9;
- sublotto n. 10b;
- sublotto n. 11a;
- sublotto n. 11b;
- sublotto n. 11c;
- sublotto n. 12a;

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navi
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco QUELFI



- sublotto n. 12b;

decorre il periodo di garanzia che avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari.

In tale periodo la Ditta si impegna a riparare o sostituire a sua cura e spese quelle parti che, per difetti di realizzazione, di installazione, di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto del collaudo, si dimostrassero inadeguate, ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante sorveglianza.

Gli obblighi di garanzia riguarderanno anche le parti della fornitura che, pur essendo state accettate, risultino non conformi ai documenti contrattuali per difetti di lavorazione od altra causa, nonostante il corretto impiego e la costante sorveglianza da parte dell'A.D.

Le riparazioni saranno effettuate dalla Marina Militare se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio.

In tal caso la Marina Militare esigerà il rimborso delle spese sostenute.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla Ditta stessa a sua cura e spese.

Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Ditta, comprese quelle di smontaggio, spedizione e rimontaggio.

Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato di un tempo pari a quello durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui la Ditta stessa verrà invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito verbale.

ARTICOLO 22 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO)

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste, nonché dall'articolo 40 delle condizioni generali fissate dal capitolato citato all'articolo 1 del presente contratto.

L'Amministrazione Difesa, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dalla Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione del lavoro - opererà una ritenuta fino al 20% dell'importo totale della commessa. La somma trattenuta sarà pagata alla Ditta solo dopo che il Servizio Ispezione del Lavoro avrà dichiarato cessata la situazione di inadempienza. In tal caso la Ditta non potrà pretendere somma alcuna a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento del saldo.

ARTICOLO 23 - PROPRIETA' DEL PROGETTO E REDEVANCES

La proprietà del progetto rimane esclusivamente della Ditta. L'Amministrazione, del Ministero della Difesa, ha il diritto di utilizzare pienamente il progetto stesso per i propri scopi.

Qualora, tuttavia, nel periodo di 5.478 giorni solari decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuto superamento al collaudo, con esito positivo, del:

lotto n. 8, conclusivo dello sviluppo del Kit Vulcano 127,

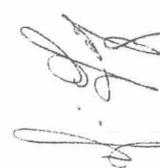
sublotto 10b, conclusivo della industrializzazione delle munizioni Vulcano 127 LR,

la Ditta dovesse stipulare contratti per la costruzione e fornitura a terzi rispettivamente di Kit o di munizioni derivate dal presente contratto, la Ditta stessa sarà obbligata a riconoscere delle "redevances" a favore dell'Amministrazione Difesa consistenti in una parte (calcolata in percentuale) del prezzo fatturato per la fornitura delle prestazioni. L'ammontare delle redevances potrà variare, in relazione ed in proporzione alla parte del progetto utilizzata ed attuata, fino ad un massimo del 4% del prezzo fatturato, da applicare quando i materiali o le prestazioni fornite a terzi siano identici a quanto oggetto del presente contratto.

La valutazione tecnica sul progetto, al fine di stabilire quale e quanta parte ne sia stata utilizzata per effettuare le forniture a terzi, sarà effettuata dall'Amministrazione Difesa in contraddittorio con la Ditta e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dalle parti.

La Ditta si assume l'obbligo, per il periodo sopra indicato, di chiedere all'Amministrazione Difesa la preventiva autorizzazione allo svolgimento di trattative con terzi per la fornitura di unità identiche o derivate da quelle oggetto del presente

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armenti Navali
Area Marketing Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFI



contratto.

Tale autorizzazione potrà essere rilasciata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Difesa e subordinatamente all'impegno e possibilità da parte della Ditta di mantenere gli obblighi programmati derivanti dal presente contratto.

La Ditta ha l'obbligo di notificare al Ministero della Difesa - NAVARM -, tramite DUTNAV La Spezia, la stipulazione dei relativi contratti con terzi o della ricezione degli ordinativi, i quantitativi ed i prezzi definiti per ciascuna fornitura.

A fornitura ultimata la Ditta invierà al Ministero della Difesa - NAVARM -, tramite DUTNAV La Spezia, copia della relativa fattura.

Il versamento all'Amministrazione Difesa delle "redevances" di cui sopra sarà effettuato alla Ditta con l'osservanza di quanto segue:

a) - inviare, entro 10 (dieci) giorni solari dall'avvenuto pagamento delle somme dovute da terzi a fronte di contratti e forniture, il conteggio effettuato per la determinazione dell'ammontare delle "redevances" all'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale.

DUTNAV La Spezia, effettuati gli accertamenti

dovuti, dovrà trasmettere la relativa documentazione alla Divisione tecnica competente per materia che a sua volta, qualora concordi sull'importo delle "redevances" dovrà inviare il tutto al Ministero della Difesa - NAVARM -, 14^a Divisione. La predetta divisione inviterà la Ditta a versare l'importo dovuto indicando le modalità in base alle quali dovranno essere corrisposte le somme riguardanti le "redevances" stesse;

b) - versare le somme entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione della lettera raccomandata con A.R. con cui l'Amministrazione comunicherà le modalità di cui al precedente punto (a);

c) - le somme a titolo di "redevances" , da versare come sopra indicato, devono essere calcolate su ogni pagamento in conto ed a saldo delle singole forniture a terzi.

In caso di ritardo sulle singole obbligazioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b), la Ditta dovrà corrispondere gli interessi legali calcolati sull'ammontare delle relative "redevances" cui si riferisce l'inadempienza.

ARTICOLO 24 - REVISIONE PREZZO

24.1. Applicazione

Ai sensi del disposto dell'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 28/12/1998 n. 496 e dell'articolo 2 comma 93 della legge 23/12/96 n. 662, sarà ammessa la revisione del prezzo sia a favore della Ditta che del Ministero della Difesa (NAVARM), limitatamente all'85% del prezzo contrattuale.

24.2. Esclusione del computo revisionale

Il computo per la determinazione del compenso revisionale sarà effettuato con l'esclusione dei lavori eseguiti nei primi due anni la cui quantità espressa in percentuale è riportata in Allegato al presente contratto: il termine iniziale è la data di stipulazione del presente contratto.

In caso di presentazione al collaudo prima dei termini previsti dall'articolo 7, il periodo revisionale si accorcia di conseguenza, annullandosi completamente per le prestazioni presentate al collaudo entro i primi due anni dalla data di stipula. Per il calcolo dell'avanzamento da revisionare si applicherà in tal caso la lettera b) del successivo punto 24.5.

24.3. Base di riferimento

Le variazioni dei prezzi che si verifichino nei periodi sottoposti a revisione, saranno, quelle

rilevate, rispettivamente, con decorrenza 1° gennaio e 1° luglio di ciascun anno ad eccezione della base di riferimento iniziale, che va riferita alla data di stipula del contratto. Nel caso non fosse compresa nel periodo revisionabile nessuna delle date 1° gennaio o 1° luglio, si farà riferimento all'indice in vigore alla data precedente (1° gennaio e 1° luglio) più vicina all'inizio del periodo revisionabile.

24.4. Periodi penalizzati esclusi dal computo revisionale

In caso di ritardo per colpa della Ditta, il maggior tempo d'esecuzione della fornitura rispetto al tempo previsto contrattualmente non sarà preso in considerazione ai fini della revisione prezzo.

24.5. Dinamica della revisione prezzo

La revisione sarà effettuata utilizzando la formula e le modalità sotto riportate:

$$P_{ri} = P_{oi} \times 0,85 \times (m_{oi} * MO_i / MO_o + ma_i * Ma_i / Ma_o) + 0,15 P_{oi}$$

P_{ri} = quota-parte del prezzo revisionato relativo al periodo i-esimo

P_{oi} = quota-parte del prezzo da revisionare relativo al periodo i-esimo

m_{oi} = quota manodopera nazionale al periodo i-esimo

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armiamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELEFI



(v. Allegato 1)

MO_i = indice costo manodopera nazionale al periodo i-esimo (vedi punto 24.3)

MO_0 = indice come sopra alla stipula del contratto

ma_i = quota materiali nazionali al periodo i-esimo

(v. Allegato 1)

MA_i = indice costo materiali nazionali al periodo i-esimo (vedi punto 24.3)

MA_0 = indice come sopra alla stipula del contratto.

a) L'importo contrattuale della fornitura si considera costituito come riportato nell'Allegato 1.

b) Il tempo di esecuzione contrattuale viene suddiviso in due periodi; il primo di tali periodi avrà una durata di due anni, il secondo avrà la durata residua. Nel secondo periodo la quota parte di prezzo da revisionare sarà quella corrispondente alla aliquota fissata nell'Allegato 1 al contratto, salvo difformi risultanze in favore dell'A.D.: cioè o nel caso di indici complessivamente in diminuzione, oppure nel caso in cui l'aliquota dei lavori del secondo periodo fosse conseguita, in parte o totalmente, precedentemente alla scadenza del primo periodo: in tal caso il minor tempo impiegato non influirà sul secondo periodo

revisionale né in termini temporali né in termini di quota revisionabile. E' fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore e comunque non imputabili alla Ditta oppure di sospensive disposte dall'A.D.; in questi casi i termini temporali di ciascun periodo interessato saranno prorogati per il numero di giorni di proroga concessa o di sospensiva.

c) Ai fini della revisione la fornitura, ripartita nei periodi di cui al punto precedente, sarà considerata nell'ambito di ciascun periodo uniformemente spesa e distribuita secondo le incidenze percentuali di cui all'Allegato 1.

d) Per gli indici richiamati nel precedente articolo si farà riferimento a:

MO = numero indice retribuzioni contrattuali per dipendente per ATECO 2007 (operai e impiegati): coi44.CH25, relativo alla Divisione 25 (CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) pubblicato sul sito conistat.it;

MA = numero indice prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno composto da: epp19.CH25 (con peso 85%), relativo alla Divisione 25 (CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) e da epp19.CL30 (con peso 15%) relativo

alla Divisione 30 (CL30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto) pubblicato sul sito conistat.it.

24.6 Presentazione conteggi

La Ditta presenterà a DUTNAV La Spezia il conteggio revisionale, debitamente documentato. DUTNAV La Spezia provvederà quindi ad emettere il verbale di approvazione, che, con i conteggi e la documentazione a corredo sarà trasmesso al NAVARM 14^a Divisione per la successiva liquidazione.

24.7. Liquidazione della revisione prezzi

Sulla base dei conteggi di cui sopra sarà corrisposto a titolo di acconto l'85% dell'importo risultante.

Sarà corrisposto anche il residuo 15% previa presentazione da parte della Ditta di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata dopo l'approvazione del verbale contenente i conteggi revisionali definitivi.

24.8. Revisione prezzo a favore dell'A.D.

Nel caso di revisione prezzi in favore dell'A.D., la stessa provvederà al recupero del relativo ammontare richiedendo alla Ditta il corrispondente versamento in Tesoreria o effettuando il recupero diretto degli eventuali crediti a favore della

Ditta e maturati successivamente all'accertamento.

ARTICOLO 25 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico della Ditta, in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-bis e 16-ter del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali la Ditta è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 12^a Divisione - per essere allegato al contratto.

Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del presente contratto, ad eccezione del subplotto n.3b del Lotto n.3 e del subplotto 10b del lotto n.10, in

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali

Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELLI



quanto relative ai beni destinati a bordo di Unità Navali non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del subplotto n.3b del Lotto n.3 e del subplotto 10b del lotto n.10 sono soggette ad I.V.A.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di € 168,00.

ARTICOLO 26 (DOMICILIO DELLA DITTA)

A tutti gli effetti del presente contratto la Ditta elegge domicilio in La Spezia presso la propria sede legale Via Valdilocchi n°15.

ARTICOLO 27 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente contratto, mentre vincola la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

La facoltà prevista dall'Articolo 8 delle Condizioni Generali fissate nel capitolato d'onori approvato con D.M. 14 aprile 2000 n.200, di ottenere lo scioglimento degli impegni contrattuali, può essere esercitato dalla Ditta ove

nel termine di 90 (novanta) giorni dalla stipulazione non venga emesso il Decreto di Approvazione, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 114 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei modi e con le forme previste dall'articolo 114 medesimo.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

È scritto a macchina da persona di mia fiducia - legge 27 dicembre 1975, n. 790 - ma per mia cura datato a mano, in pagine 75, e in fogli n° 19 di cui si compone fin qui.

p. LA DITTA **Oto Melara S.p.A.**
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFÌ

Gianfranco Gueffi

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 C.C., la Ditta dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole:

Art. 5 - Clausola di Salvaguardia;

Art. 18 - Pagamenti.

P. LA DITTA

Oto Melara S.p.A.
Promozione e Vendite Armamenti Navali
Area Manager Italia
Dott. Ing. Gianfranco GUELFÌ

P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

L'UFFICIALE ROGANTE

Gianfranco Gueffi

Alberto di Giuseppe



ALLEGATO TECNICO

ARTICOLO 1 - CODIFICAZIONE

1.1 (Requisito di codificazione)

I dati di codificazione rispondenti al requisito contrattuale, che la Ditta si impegna a fornire, sono composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre.

La codificazione e/o lo screening dei materiali oggetto dei sublotti n. 10b, 12a e 12b del presente contratto, dovranno seguire la procedura SIAC messa a punto da Segredifesa VI Reparto 3° Ufficio (Organo Centrale di Codificazione).

Le informazioni, i links, la documentazione, la normativa sulla Codificazione ed i Supporti Didattici sulla Codificazione relativi alla procedura SIAC sono disponibili presso il sito Internet <http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/CODMAT/SIAC.htm>.

Per l'inserimento dei dati contrattuali la Ditta dovrà impiegare i previsti codici:

codice CEODIFE dell'Ente Appaltante:900018_0.

1.2 (Attività di screening)

Al fine di consentire da parte dell'Organo Centrale di Codificazione l'esecuzione delle attività di 'screening', per verificare l'eventuale esistenza

di articoli già codificati e aggiornare i propri dati di archivio, la Ditta dovrà far pervenire, sia a NAVARM 9^a Divisione sia l'Organo Centrale di Codificazione, relativamente ai sublotti n. 10b, 12a e 12b, entro giorni solari 30 decorrenti dalla rispettiva data di decorrenza, la lista degli articoli in fornitura elencandoli nella 'Spare Part List for Codification' (SPLC). Tale lista dovrà essere presentata anche se gli articoli in fornitura risultino già codificati. Per gli articoli di origine estera dovrà essere, altresì, presentato il Form AC\135 N.7, contenente informazioni tecnico amministrative aggiuntive. Il formato e le informazioni per la compilazione sono contenute nella Guida al Sistema di Codificazione. NAVARM 9^a Divisione comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro giorni solari 30 per richiedere la Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9^a Divisione la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti congrui per l'avvio dell'iter codificativo. In

entrambi i casi, il termine per la conclusione delle attività di screening si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Trascorso il termine previsto per NAVARM 9^a Divisione, l'Organo Centrale di Codificazione, pur in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultimo provvedere entro 15 giorni solari al completamento delle attività di screening.''

1.3 (Proposte di codificazione)

Non oltre 30 giorni dalla ricezione dell'esito dello screening per gli articoli non codificati e/o per quelli per i quali l'O.C.C. ritiene necessario aggiornare i dati, di origine nazionale o 'Non NATO', la Ditta dovrà inviare le proposte di schede CM-03 e GM-02, debitamente compilate, a NAVARM 9^a Divisione e all'Organo Centrale di Codificazione. Questi provvedere entro 30 giorni solari all'assegnazione del NUC, informandone la Ditta, NAVARM 9^a Divisione e l'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata. Qualora la presentazione delle proposte avvenga contestualmente alla presentazione delle liste, il completamento dell'iter codificativo (screening e assegnazione NUC) avverrà entro 45 giorni solari

dalla ricezione dei dati corretti.

NAVARM 9^a Divisione, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro 30 giorni solari per richiedere alla Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9^a Divisione la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti e congrui per l'attività e codificativa. In entrambi i casi il termine per la conclusione delle attività di codificazione si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti.

Per consentire all'Amministrazione della Difesa la gestione degli articoli di origine estera non codificati, nell'attesa di completare l'iter codificativo con l'Ufficio di codificazione estero competente, l'Organo Centrale di Codificazione assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti dai definitivi assegnati dall'Ufficio di Codificazione estero competente. Lo svincolo della cauzione definitiva è subordinato alla risoluzione delle discrepanze dei

dati codificativi, connesse con la fornitura di dati non corretti da parte della Ditta, rilevate dagli Organi Centrali di codificazione nazionali o esteri. A tal fine l'Organo Centrale di Codificazione comunicherà a NAVARM 9^a Divisione e all'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata i numeri di codificazione definitivi assegnati o le anomalie verificatesi.

1. 4 (Flusso dei dati)

Lo scambio dei dati dovrà avvenire di norma per via telematica (provvisoriamente attraverso procedure rese disponibili dall'Organo Centrale di codificazione direttamente o attraverso il proprio sito INTERNET).

1.5 (Norme in vigore)

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella 'Guida al Sistema di Codificazione' emanata dall' Organo Centrale di Codificazione e disponibile presso il suo sito INTERNET, che contiene anche informazioni di dettaglio sui dati di gestione e sulla modalità di predisposizione dei connessi codici a barre.

1.6 (Collaudo dei materiali)

La tassatività dei termini di approntamento al

collaudo degli articoli in fornitura prescinde dal completamento dell'iter di codificazione.

1.7 (Collaudo e accettazione d'urgenza)

La mancata approvazione da parte dell'Organo Centrale di Codificazione della documentazione codificativa presentata dalla Ditta rende gli articoli, ancorché approntati al collaudo, non rispondenti al requisito contrattuale.

In caso di necessità e urgenza, previa autorizzazione del Direttore Generale, Navarm 9^a Divisione può disporre, in assenza della conclusione dell'iter codificativo, il collaudo dei materiali e procedere all'accettazione degli stessi con riserva, così da poterli prontamente utilizzare con codificazione transitoria (assegnata da Maricegesco La Spezia in attuazione della normativa vigente).

1.8 (Attestazione di avvenuta codificazione)

NAVARM 9^a Divisione richiederà all'O.C.C. la redazione dell'attestazione di avvenuta esecuzione delle attività codificative svolte.

1.9 (Riferimenti e garanzie)

La Ditta potrà prendere contatti diretti con l'Organo Centrale di Codificazione per dirimere dubbi o superare ostacoli che dovessero insorgere

durante l'attività codificativa. Nell'ambito della Garanzia Contrattuale, NAVARM 9ª Divisione potrà richiedere alla Ditta tutte le azioni ritenute necessarie per completare o integrare le attività codificative eventualmente già svolte.

1.10 (Codice a Barre)

Dopo avere completato la procedura di codificazione mediante sistema NATO, ricevuti i numeri unificati di codificazione, la Ditta si impegna a fornire i materiali oggetto del contratto corredati di riconoscimento mediante CAB da realizzare secondo lo standard EAN/128.

Il suddetto CAB deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie (codice di riconoscimento):

Application Identifier (A.I.)= 7001

N.U.C. (N.S.N.)

Application Identifier (A.I.)= 241

REFERENCE [Codice del costruttore (Cage) + Part Number].

Per i materiali già codificati, che comunque dovranno essere sottoposti ad un controllo per la validazione della codificazione preesistente da parte dell'ufficio di codificazione (screening), la Ditta dovrà apporre il CAB costituito dal NUC

valicato più il REFERENCE che dovrà essere trattato come REFERENCE secondario.

In entrambi i casi il codice di riconoscimento deve essere apposto in chiaro.

L'apposizione del CAB dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dagli STANAG 4280-4281 e dovrà essere compatibile con la natura del prodotto e con il suo impiego.

A corredo dei materiali oggetto della fornitura, la Ditta è in ogni caso tenuta a fornire su supporto informatico, sotto forma di tabella su colonne ed in formato data base commerciale (es. excel), la corrispondenza fra il CAB, il NSN ed il REFERENCE, al fine di consentire la creazione di un archivio di collegamento.

All'atto del collaudo, la commissione incaricata, dovrà:

verificare se la Ditta ha avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo; in tal caso il CAB dovrà contenere sia le informazioni relative al NUC, che quelle relative al REFERENCE.

Nel caso di indisponibilità del NUC nei tempi sopra indicati il CAB potrà limitarsi a riportare solo il REFERENCE;

accertare la presenza del supporto informatico predetto con le informazioni richieste.

Qualora la verifica o l'accertamento di cui ai precedenti punti a) e b) diano esito negativo, la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

ARTICOLO 2 - ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

2.1. La Ditta si impegna a fornire quanto oggetto del presente contratto, tenendo attivato nei propri stabilimenti, per tutta la durata contrattuale, un "Sistema Qualità" rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione "UNI EN ISO 9001:2000". L'espletamento delle prestazioni è soggetto inoltre ai requisiti aggiuntivi previsti dalla normativa "Nato AQAP 2110 Ed 2003" intitolata "NATO Quality Assurance Requirements for design, development and production".

Gli obblighi nei confronti della M.M., derivanti dalla applicazione della predetta norma, sono riportati nel documento NAV 50-9999-0026-13-00B00: "Obblighi dell'Industria nazionale nei confronti degli Enti tecnici della M.M. applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105".

La Ditta dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare ciò che in essi è

prescritto.

2.2 Piano della Qualità

Il Piano della Qualità di cui al capitolo II para 13 della NAV NAV 50-9999-0026-13-00B00 dovrà essere trasmesso, per esame e nulla osta, al DUTNAV La Spezia ed alla 9^a Divisione di Navarm.

Il DUTNAV La Spezia dovrà esaminare il "Piano" e, in accordo con la 9^a Divisione di Navarm, comunicare alla Ditta il risultato dell'esame (positivo, positivo con riserva, negativo) per il nulla osta entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione del "Piano" stesso.

Trascorso tale termine senza che alla Ditta sia pervenuto il risultato del predetto esame, il "Piano" s'intende validato.

La Ditta, comunque, non potrà eseguire attività per le quali è previsto che sia attuato il "Sistema Qualità" di cui al precedente para 1, se non in vigenza del "Piano per la Qualità" validato come sopra. In caso di attività contrattuali effettuate in assenza del "Piano Qualità" validato o in contraddizione con il "Piano" stesso, Navarm potrà richiedere che le stesse vengano nuovamente eseguite.

Qualora la nuova lavorazione fosse impossibile o la

Ditta vi si rifiutasse, l'inadempimento potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

2.3. Attestato di conformità

La Ditta, nel presentare al collaudo i prodotti di cui all'art.3 del presente contratto, dovrà trasmettere agli Enti Tecnici competenti per circoscrizione territoriale un "Attestato di Conformità" redatto secondo il modello previsto che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.

Detto attestato deve essere integrato dalla "documentazione riepilogativa" prevista dal piano della qualità di cui al para 2 del presente articolo.

2.4 Gestione della Configurazione

La Ditta dovrà attuare e mantenere un Sistema appropriato di "Gestione della Configurazione" (C.M.) del prodotto per assicurare che gli Items di configurazione e la relativa documentazione, inclusi quelli dei subfornitori, siano sotto controllo.

Il Sistema di C.M. deve essere documentato e descrivere le procedure della Ditta per:

- a) l'Identificazione della Configurazione;
- b) il Controllo della Configurazione (gestione delle modifiche/varianti);

- c) l'Accertamento della Configurazione;
- d) le Verifiche (audits) della Configurazione.

La Ditta deve preparare un piano di C.M. (C.M.P.) che descriva l'applicazione contrattuale del "Sistema C.M.". Il piano deve essere accettato dall'U. T. competente per territorio che ne darà comunicazione al DUTNAV La Spezia.

Il livello di scomposizione per il quale è richiesta la documentazione tecnico-logistica relativa alla Gestione della Configurazione dovrà essere il secondo livello.

Per la gestione della configurazione si farà riferimento alla pubblicazione SMM/ISN51 ed. Giu. 01 e alla relativa Circolare Attuativa ISN1/05 ed. Mar. 05 laddove applicabili e non in contrasto con altre prescrizioni contrattuali.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO DEL PROGRAMMA

La Ditta dovrà possedere un sistema di Controllo del Programma, periodicamente aggiornato. Il relativo "Manuale" dovrà essere sottoposto alla approvazione del DUTNAV La Spezia entro 60 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione comprovante l'avvenuta approvazione del presente contratto.

ARTICOLO 4 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE)

7/2006 (REACH)

a presentazione al collaudo dei materiali la
ta fornirà alla Commissione di Collaudo una
dichiarazione di Conformità al Regolamento REACH
cui risulti che è al corrente dei propri
obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha
certificato che i suoi eventuali subfornitori
hanno operato conformemente al regolamento in
questione. Nel caso in cui le sostanze superino, ai
limiti del suddetto Regolamento, la quantità di una
sostanza pericolosa l'anno dovrà essere fornito
oltre un Attestato di conformità sul quale
devono essere riportate le seguenti informazioni:

il codice ELINCS / EC number e CAS di tutte le
sostanze, da sole o in preparato;

il peso totale della sostanza

l'attestato dovrà riportare inoltre il legale
rappresentante ai fini del programma REACH.

In ogni caso la Ditta fornirà i codici
identificativi dei prodotti/materiali di fornitura
contenenti le sostanze pericolose ai sensi del
regolamento in parola e le relative schede di
sicurezza.

mancanza della Dichiarazione e dell'eventuale Attestato e delle schede di sicurezza, ove necessarie, non consentirà la presentazione al collaudo dei materiali.